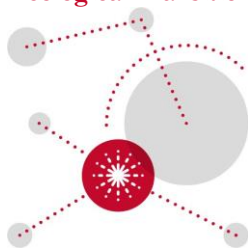


## Focus Team Energy &amp; Ecological Transition

## Focus Team Sostenibilità ambientale

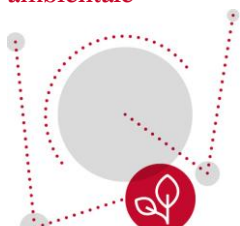
8 novembre 2021

Focus Team Energy &  
Ecological Transition**Focus Team Leader**

Catia Tomasetti

[Catia.Tomasetti@belex.com](mailto:Catia.Tomasetti@belex.com)

tel. +39 02 771131

Focus Team Sostenibilità  
ambientale**Focus Team Leader**

Luca Perfetti

[Luca.Perfetti@belex.com](mailto:Luca.Perfetti@belex.com)

tel. +39 02 771131

**Autori**

Catia Tomasetti

[Catia.Tomasetti@belex.com](mailto:Catia.Tomasetti@belex.com)

tel. +39 02 771131

Giorgio Frasca

[Giorgio.Frasca@belex.com](mailto:Giorgio.Frasca@belex.com)

tel. +39 02 771131

Lucia Vittoria Lonoce

[LuciaVittoria.Lonoce@belex.com](mailto:LuciaVittoria.Lonoce@belex.com)

tel. +39 02 771131

**PNRR e rifiuti: pubblicati i bandi per l'assegnazione delle risorse finanziarie per impianti di gestione dei rifiuti e progetti di economia circolare****1. Introduzione**

In data 15 ottobre 2021 il Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di amministrazione competente, ha pubblicato gli avvisi per la presentazione di proposte progettuali relative all'Investimento 1.1 *“Realizzazione nuovi impianti di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti?”* e all'Investimento 1.2 *“Progetti faro di economia circolare?”*.

Questa iniziativa rappresenta un primo vero passo per una concreta attuazione degli obiettivi della Missione 2 *“Rivoluzione verde e transizione ecologica”*, Componente 1 *“Agricoltura sostenibile ed economia circolare”* del PNRR che mira a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli *standard* qualitativi esistenti tra le diverse aree del territorio nazionale, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dalla rilevante normativa europea e nazionale.

Nello specifico, attraverso tali bandi e conformemente ai decreti del MITE n. 396 e n. 397 del 28 settembre 2021, saranno assegnati complessivamente:

- (i) **euro 1,5 Miliardi** per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e per l'ammodernamento degli impianti esistenti, e
- (ii) **euro 600 Milioni** per la realizzazione di progetti “faro” di economia circolare per rafforzare e implementare le filiere industriali strategiche.

In linea con le previsioni del PNRR, il 60% di tali risorse saranno destinate a interventi da realizzarsi nelle Regioni del Centro-Sud<sup>1</sup>, mentre il restante 40% alle altre Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

**2. Principali contenuti dei bandi**

I bandi pubblicati dal MITE hanno a oggetto le seguenti aree di

<sup>1</sup> Per tali intendendosi la Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

intervento<sup>2</sup>:

A) nell'ambito dell'**Investimento 1.1**:

- Linea d'intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (finanziamento massimo erogabile per ciascuna proposta pari a euro 1 Milione);
- Linea d'intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata (finanziamento massimo erogabile per ciascuna proposta pari a euro 40 Milioni);
- Linea d'intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclo per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale, i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili (finanziamento massimo erogabile per ciascuna proposta pari a euro 10 Milioni);

B) nell'ambito dell'**Investimento 1.2**:

- Linea d'intervento A – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche c.d. "RAEE" comprese pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici;
- Linea d'intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per il miglioramento della raccolta, della logistica e del riciclo dei rifiuti in carta e cartone;
- Linea d'intervento C – realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, "Plastic Hubs"), compresi i rifiuti di plastica in mare;
- Linea d'intervento D – infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistemica c.d. "Textile Hubs".

Il contributo massimo erogabile per ciascuna proposta presentata in relazione all'Investimento 1.2 non potrà esser superiore al 35% dei costi ammissibili, salvo possibili incrementi fino a 20 punti percentuali al ricorrere di determinate condizioni. Diversamente, per le proposte di cui all'Investimento 1.1 non è stabilita una soglia percentuale dei costi ammissibili, ma soltanto un'indicazione di importo massimo come sopra indicato.

Tutte le proposte presentate in relazione all'Investimento 1.1 e/o all'Investimento 1.2, dovranno prevedere il **completamento degli interventi entro il 30 giugno 2026**<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Per completezza, è possibile prendere visione del testo dei singoli bandi ai seguenti link: [Investimento 1.1 - Linea A](#); [Investimento 1.1 - Linea B](#); [Investimento 1.1 - Linea C](#); [Investimento 1.2 - Linea A](#); [Investimento 1.2 - Linea B](#); [Investimento 1.2 - Linea C](#); e [Investimento 1.2 - Linea D](#).

<sup>3</sup> Con specifico riferimento alle proposte ammesse ai finanziamenti dell'Investimento 1.1, l'individuazione dei soggetti realizzatori degli interventi dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2023, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile in materia di appalti pubblici, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili e potrà aver luogo anche mediante l'affidamento di

I **soggetti destinatari degli avvisi e beneficiari delle risorse** ivi previste sono:

- A) con riferimento all'**Investimento 1.1**:
1. gli Enti di Governo d'Ambito (c.d. operativi) ovvero quegli Enti di Governo d'Ambito che alla data di pubblicazione degli avvisi hanno già provveduto all'affidamento del servizio oggetto dell'avviso medesimo per l'ATO (o porzioni dello stesso) di riferimento;
  2. solo in assenza dei soggetti di cui al punto 1 che precede, ciascun Comune, che potrà presentare proposte in forma autonoma o associata. Tali soggetti, a seconda della propria estensione, potranno presentare un numero massimo di proposte (specificamente indicato nei singoli bandi), suscettibile di variazione in base alle modalità – autonoma o associata – di presentazione delle stesse<sup>4</sup>;
  3. i gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, appositamente delegati dai soggetti di cui ai punti 1 e 2 che precedono;
- B) con riferimento all'**Investimento 1.2**<sup>5</sup>:
4. le imprese che esercitano in via prevalente le attività di cui all'articolo 2195, numeri 1) e 3) del codice civile (*i.e.*, attività industriali per la produzione di beni o di servizi, e attività di trasporto per terra, acqua o aria), ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
  5. le imprese che esercitano in via prevalente le attività ausiliarie di cui all'articolo 2195, numero 5), del codice civile, in favore delle imprese di cui al precedente punto 4.

I finanziamenti che saranno messi a disposizione degli interventi selezionati secondo quanto previsto negli avvisi sopra descritti (relativi sia all'Investimento 1.1, sia all'Investimento 1.2), saranno **concessi nella forma del contributo a fondo perduto** e corrisposti secondo una modalità che prevede: (i) una anticipazione fino al 10% dell'importo complessivo dell'intervento prima dell'avvio del progetto, (ii) quote intermedie fino al raggiungimento del 90% dell'importo complessivo, a fronte di spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture (SAL); e (iii) una quota a saldo pari al 10% dell'importo complessivo, sulla base di una richiesta di pagamento finale attestante la piena realizzazione dell'intervento.

**Le proposte dovranno essere presentate tra il 60° e il 120° giorno dalla pubblicazione degli avvisi** (*i.e.* 15 ottobre 2021). Inoltre, entro il 40° giorno dalla pubblicazione dei medesimi avvisi, il MITE pubblicherà il *form* per la presentazione delle proposte con le relative istruzioni.

---

contratti di partenariato pubblico privato mediante finanza di progetto ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

<sup>4</sup> Nell'eventualità in cui i Comuni dovessero presentare una o più proposte in forma associata non potranno contestualmente presentarle in forma autonoma e viceversa. Inoltre, nel caso in cui esista un Ente di Governo d'Ambito operativo, i rilevanti Comuni potranno presentare proposte solo se espressamente delegati da tale Ente.

<sup>5</sup> I soggetti destinatari per l'Investimento 1.2, alla data di presentazione della proposta dovranno dimostrare di esser in possesso di vari requisiti anche di onorabilità e solidità economico-finanziaria.

Al fine di presentare proposte che siano quanto più coerenti possibile con le principali previsioni dei menzionati avvisi (ed evitare, così, la revoca dei finanziamenti eventualmente accordati), i soggetti destinatari potranno presentare **richieste di chiarimento fino a 30 giorni prima della scadenza** del termine per la presentazione delle proposte stesse.

---

### 3. Conclusioni

---

Gli avvisi sopra descritti rappresentano un'importante e concreta opportunità per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PNRR con riferimento al riciclo dei rifiuti urbani e per il potenziamento delle gestioni e delle reti di raccolta e trattamento. Allo stesso modo, visti i termini previsti per le richieste di chiarimenti e la presentazione delle proposte, nonché le connesse complessità anche di carattere tecnico e giuridico, è importante che i soggetti interessati si attivino tempestivamente e, rispetto all'Investimento 1.1, che gli Enti di Governo d'Ambito (o, a seconda del caso, gli enti locali) avviino le interlocuzioni con i gestori per l'eventuale affidamento delle deleghe e la definizione del perimetro e contenuti dell'intervento da presentare.



### Focus Team Energy & Ecological Transition

Il Focus Team è una costellazione di competenze in diversi ambiti di attività con *focus* sull'energia e sulla transizione ecologica.

Catia Tomasetti  
Bancario e Finanziario

Niccolò Baccetti  
Societario

Riccardo Biciato  
Bancario e Finanziario

Elena Busson  
Societario

Paolo Daino  
Societario

Gabriele Malgeri  
Bancario e Finanziario

Chiara Mancini  
Contenzioso

Giuseppe Manzo  
Societario

Massimo Merola  
Antitrust

Andrea Silvestri  
Tributario

Roberto Flammia  
Bancario e Finanziario

Livia Cocca  
Societario

Giovanna Zagaria  
Bancario e Finanziario

Giulio Mazzotti  
Tributario



## Focus Team Sostenibilità ambientale

Il Focus Team è una costellazione di competenze in diversi ambiti di attività con *focus* sulla sostenibilità ambientale.

Luca Perfetti  
*Amministrativo*

Massimo Baroni  
*Contenzioso*

Renato Bocca  
*Contenzioso*

Raffaele Cassano  
*Amministrativo*

Paolo Di Giovanni  
*Arbitrati Internazionali*

Massimo Merola  
*Antitrust*

Cristina Mezzabarba  
*Amministrativo*

Francesco Sbisà  
*Penale*

Giulio Ponzanelli  
*Contenzioso*

Arianna Colombo  
*Lavoro*

Marco Mastropasqua  
*Diritto Marittimo e Contenzioso*

Giovanna Zagaria  
*Amministrativo*